



COMUNE DI CROSIO DELLA VALLE

(Provincia di Varese)

ESTRATTO DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 10 Reg.Delib.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

L'anno DUEMILASEDICI addì 07 del mese di APRILE alle ore 18.30, nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

		Presente	Assente
Sindaco	DELLA ROSA ANDREA	si	
Assessore	TONETTO DEVIS	si	
Assessore	BRAGONZO SABINA	si	

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Diego Barberis.

Il Sig. ANDREA DELLA ROSA - Sindaco - assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

VISTA la propria competenza ai sensi del paragrafo 11.10 del principio contabile n. 2 concernente la contabilità finanziaria – allegato n. 4/2 del D.Lgs n. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

VERIFICATO, altresì, quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

RILEVATO che il Responsabile del servizio finanziario, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2015, ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2015 e degli esercizi precedenti;

DATO ATTO che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 il cui dettaglio è elencato nell'allegato a) della presente deliberazione;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2015, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e re imputati, risulta determinato come segue:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2016
Residui passivi reimputati	4.914,23
Residui attivi reimputati	0,00
Differenza = FPV	4.914,23

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2016
Residui passivi reimputati	57.967,03
Residui attivi reimputati	0,00
Differenza = FPV	57.967,03

CONSIDERATO che:

- le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni al bilancio di previsione 2015 - 2017 consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa del bilancio;
- come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2001, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere;
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla re imputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011;

Acquisito sul presente provvedimento, ex art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile dell'area contabile.

Con voti unanime e favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 relative al consuntivo 2015, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione 2015 - 2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente pari ad euro 4.914,23 ed euro 57.967,03 per la parte in conto capitale;
3. di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2015 - 2017 competenza e cassa come risultanti dai prospetti, le economie risultanti dal riaccertamento ordinario al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2016, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
4. di dare mandato al Responsabile del servizio finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2015 attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;
5. di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2015;
6. di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al tesoriere comunale.

Con unanime, separata e successiva votazione, palesemente espressa, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. del 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza di procedere ai successivi adempimenti.

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 10 DEL 07.04.2016

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI -
ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

Il sottoscritto Responsabile dell'AREA TECNICO - MANUTENTIVA, esprime parere favorevole ai
sensi dell' art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, in merito alla proposta deliberativa di cui
sopra, per quanto di competenza.

Crosio della Valle,

IL RESPONSABILE
Roberto Caldera

Il sottoscritto Responsabile dell'AREA CONTABILE, esprime parere favorevole ai sensi dell' art. 49
comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, in merito alla proposta deliberativa di cui sopra, per quanto di
competenza.

Crosio della Valle, **27 APR. 2016**



IL RESPONSABILE
Orietta Torresin

Il sottoscritto Responsabile dell'AREA AMMINISTRATIVA-DEMOGRAFICA, esprime parere
favorevole ai sensi dell' art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, in merito alla proposta
deliberativa di cui sopra, per quanto di competenza.

Crosio della Valle,

IL RESPONSABILE
Dott. Diego Barberis

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Andrea Della Rosa

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.Diego Barberis

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 49 reg.pubbl.

Il sottoscritto certifica che il presente verbale viene pubblicato, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n. 69).

Nello stesso giorno il presente verbale viene comunicato con elenco ai Capogruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. del 18/08/2000 n. 267.

Li, 21 APR. 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA-DEMOGRAFICA
f.to Dott.Diego Barberis

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 21 APR. 2016



IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA-DEMOGRAFICA
Dott. Diego Barberis

Diego Barberis

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il 07/04/2016

- è decorso il termine di cui al 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 senza che siano stati sollevati rilievi;

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Li, 21 APR. 2016



IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA-DEMOGRAFICA
(Dott. Diego Barberis)

Diego Barberis